

Il RE aderisce all'appello Non lasciamo il 2 giugno alla destra da

“Un appello sottoscritto da partiti e associazioni di sinistra e antifasciste lancia una manifestazione a Roma per il 2 giugno in Piazzale Tiburtino (San Lorenzo) dalle 10 ALLE 13. Al contrario dei neofascisti si manifesterà con mascherine e nel rispetto del distanziamento e di tutte le prescrizioni per il contenimento del covid19.

“Proponiamo il 2 giugno di non lasciare la piazza alladestra erede dei repubblicani non dei repubblicani. Portiamo in quella data in una piazza di Roma il punto di vista di chi si riconosce nei valori della Resistenza e di chi si è battuto per la Repubblica. Riempiamo una piazza di voci di opposizione su contenuti ben diversi da quelli della destra. Il 2 giugno innanzitutto ritroviamoci in piazza per dire NO A QUALSIASI PROPOSTA DI AUTONOMIA DIFFERENZIATA e chiedere che il governo non vada avanti su una strada che può fare solo danni al paese. Durante l'emergenza Covid19 si è reso manifestamente evidente il disastro della regionalizzazione della sanità. L'articolo 5 della Costituzione recita che la Repubblica è “una e indivisibile”, ma è stata fatta a pezzi da “riforme” sciagurate come la modifica del Titolo V. Ritroviamoci in piazza per ricordare che la Costituzione “ripudia la guerra” come recita l'articolo 11, e per esigere il taglio delle spese militari; perché ci indigna che si sprechino i soldi per gli F35 mentre non si riescono a fare i tamponi. Ritroviamoci in piazza per chiedere risorse adeguate per la sanità, la scuola, l'università e la ricerca pubbliche, la cultura, un reddito per tutte e tutti, che si affronti l'emergenza affitti, che questa crisi non la paghino le classi popolari ma che siano tassate le grandi ricchezze e l'imposizione fiscale divenga realmente progressiva come vorrebbe la Costituzione. Ritroviamoci per dire che la regolarizzazione del governo non ci piace perché nega diritti a centinaia di migliaia di persone escluse persino dal servizio sanitario. Ritroviamoci per dire no alle politiche neoliberiste ed esprimere le mille ragioni di un'opposizione che si riconosce nei valori di solidarietà, giustizia sociale, libertà che ispirarono la Resistenza e l'antifascismo”.

Promuovono e aderiscono all'appello

Coordinamento romano per il ritiro di ogni autonomia differenziata, Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea, Unione Inquilini, Sinistra Anticapitalista, Associazione per la Scuola della Repubblica, Partito comunista italiano, LIP Scuola, Associazione “Per la Sinistra Per un'altra Europa”, Forum per il diritto alla salute del Lazio, Collettivo Giulio Maccacaro, Partito del Sud, Potere al popolo Roma, La Roma che vogliamo, Futura umanità Associazione per la storia e la memoria del PCI, Osservatorio sulle Nuove Destre, Cito Maselli, Marco Bersani, Patrizia Sentinelli, Roberto Musacchio, Francesca Fornario, Raul Mordenti, Antonia Sani (WILPF), Paolo Pietrangeli, Simonetta Venturini, Andrea Del Monaco, Paolo Berdini, Guido Liguori, Nando Simeone, Cristina Grancio, Roberto Giordano, Paolo Maddalena, Christian Raimo, Lucio Manisco, Cito Maselli, Vauro. Andrea Ventura, Giuristi Democratici Roma

il testo completo dell'appello: <http://www.rifondazione.it/primapagina/?p=42845> Lo rende noto il Partito della Rifondazione Comunista Regionale Lazio.

[Read More](#)